



## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

### Mopar(FCA US LLC Service & Customer Care Division)

N° Versione: 3.5

Chemwatch Codice di Pericolo Chemwatch: 2

Data di emissione: 12/03/2024  
Data di stampa: 12/14/2024  
S.GHS.USA.IT

#### SECTION 1 Identification

##### Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249
Nome Chimico	Non Applicabile
Sinonimi	05016796AC, 05016796AD, 05016796AE
Formula chimica	Non Applicabile
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

##### Recommended use of the chemical and restrictions on use

Usi pertinenti identificati della sostanza	Hydraulic fluid, Manual transmission fluid
--	--

##### Name, address, and telephone number of the chemical manufacturer, importer, or other responsible party

Nome della società	Mopar(FCA US LLC Service & Customer Care Division)	Mopar (FCA US LLC Service & Customer Care Division)
Indirizzo	26311 Lawrence Avenue, Center Line Michigan 48015 United States	26311 Lawrence Avenue, Center Line Michigan 48015 United States
Telefono	1-800-846-6727	1-800-846-6727
Fax	Non Disponibile	Non Disponibile
Sito web	Non Disponibile	Non Disponibile
Email	moparsds@fcagroup.com	moparsds@fcagroup.com

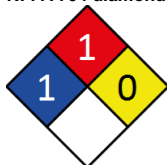
##### Emergency phone number

Associazione / Organizzazione	CHEMTREC	CHEMTREC
Numero(i) di telefono di emergenza	+1 703-741-5970	+1 703-741-5970
Altro(i) numero(i) di telefono di emergenza	248-512-8002	248-512-8002

#### SECTION 2 Hazard(s) identification

##### Classificazione della sostanza o della miscela

NFPA 704 diamond



Nota: I numeri di categoria di pericolo trovati nella classificazione GHS nella sezione 2 di queste schede di sicurezza NON devono essere utilizzati per compilare il rombo NFPA 704. Blu = Salute Rosso = Fuoco Giallo = Reattività Bianco = Speciale (sostanze ossidanti o reattive con l'acqua)

Classificazione	Non pericoloso
-----------------	----------------

##### Elementi dell'etichetta

Elementi con etichetta GHS	Non Applicabile
Avvertenza	Non Applicabile

##### Indicazioni di Pericolo

## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

Non Applicabile

**Hazard(s) not otherwise classified**

Non Applicabile

**Frase di Prevenzione: Prevenzione**

Non Applicabile

**Frase di Prevenzione: Risposta**

Non Applicabile

**Frase di Prevenzione: Stoccaggio**

Non Applicabile

**Frase di Prevenzione: Smaltimento**

Non Applicabile

**SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti****Sostanze**

Vedere la sezione seguente per composizione delle miscele

**Miscela**

N. CAS	%[peso]	Nome
64742-65-0	≥50 - ≤75	<u>distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente</u>
64742-46-7	≤3	<u>distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"</u>
68649-42-3	≤3	<u>acido-fosforoditioico, -O, O-di-C1-14-alchil-esteri, -sali-di-zinco</u>
Non Disponibile	<1	c14-18 alpha-olefin epoxide, reaction products with boric acid

The specific chemical identity and/or exact percentage (concentration) of composition has been withheld as a trade secret.

**SECTION 4 First-aid measures****Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Contatto con gli occhi</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.</li> <li>▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.</li> <li>▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.</li> </ul>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.</li> <li>▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata.</li> <li>▶ Altre misure sono di solito non necessarie.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se deglutito, non indurre vomito.</li> <li>▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione.</li> <li>▶ Osservare il paziente attentamente.</li> <li>▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza.</li> <li>▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo.</li> <li>▶ Consultare un medico.</li> </ul> <p>Evitare di somministrare latte od oli. Evitare di somministrare alcol. Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.</p>

**Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Vedere Sezione 11

**Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente.

La contaminazione cutanea pesante e persistente per molti anni può portare a cambiamenti displastici. Le patologie cutanee preesistenti possono essere aggravate dall'esposizione a questo prodotto. In generale, l'induzione di emesi non è necessaria con prodotti ad alta viscosità e bassa volatilità, cioè la maggior parte di oli e grassi. L'iniezione accidentale di alta pressione attraverso la pelle deve essere valutata per possibile incisione, irrigazione e / o debridement. NOTA: gli infortuni potrebbero non sembrare seri all'inizio, ma entro poche ore il tessuto può diventare gonfio, scolorito ed estremamente doloroso con un'ampia necrosi sottocutanea. Il prodotto può essere forzato attraverso considerevoli distanze lungo i piani del tessuto.

**SECTION 5 Fire-fighting measures****Mezzi di estinzione**

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

**Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

**Special protective equipment and precautions for fire-fighters**

Continued...

## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

<b>Estinzione dell'incendio</b>	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco.
<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO). Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), Ossidi di fosforo (POx) Ossidi di Zolfo (SOx) altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico. Può emettere fumi velenosi. Può emettere fumi corrosivi.

## SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

## Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

## Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

## Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	Scivoloso quando fuoriuscito. ▶ Eliminare tutte le fonti d'ignizione. ▶ Pulire immediatamente tutte le perdite. ▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, sostanze inerti o vermiculite. ▶ Asciugare. ▶ Mettere in un adeguato contenitore etichettato per lo smaltimento dei rifiuti.
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	Scivoloso quando fuoriuscito. Pericolo moderato. ▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi. ▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi. ▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▶ Aumentare la ventilazione. ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro. ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento. ▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi. ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

## Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi.</li> <li>▶ NON tagliare, forare, graffiare, saldare o altre operazioni simili su e nelle vicinanze dei contenitori.</li> <li>▶ Può generarsi durante il pompaggio una scarica elettrostatica - questo può provocare un incendio.</li> <li>▶ Assicurare la continuità elettrica collegando e scaricando a terra tutti gli equipaggiamenti.</li> <li>▶ Restringere la velocità di linea durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (&lt;=1 m/sec fino a che il tubo da riempimento sia sommerso il doppio del suo diametro, poi &lt;= 7 m/sec).</li> <li>▶ Evitare spruzzi nel riempimento.</li> </ul> NON permettere agli indumenti contaminati con questo materiale di restare a contatto con la pelle. <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione.</li> <li>▶ Usare in area ben ventilata.</li> <li>▶ Evitare la concentrazione in cavità e pozzi.</li> <li>▶ <b>NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata.</b></li> <li>▶ Evitare fumo, luci non schermate o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili.</li> <li>▶ Quando si maneggia <b>NON mangiare, bere o fumare.</b></li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso.</li> <li>▶ Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso.</li> <li>▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente.</li> <li>▶ Applicare buone procedure di sicurezza occupazionale.</li> <li>▶ Rispettare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> <li>▶ Per garantire condizioni di lavoro sicure, l'atmosfera dovrebbe essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione .</li> </ul> NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.
<b>Altre informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Conservare nei contenitori originali.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura.</li> <li>▶ Non fumare, esporre a luci non protette o a fonti d'accensione.</li> <li>▶ Immagazzinare in un luogo fresco, secco, ben ventilato.</li> <li>▶ Immagazzinare lontano da materiali incompatibili e contenitori di generi alimentari.</li> <li>▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare regolarmente eventuali perdite.</li> <li>▶ Osservare le raccomandazioni del produttore circa conservazione e maneggiamento.</li> </ul>

## Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

<b>Contenitore adatto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.</li> <li>▶ Imballare come raccomandato dal produttore.</li> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	<p>ATTENZIONE: L'acqua a contatto con il materiale riscaldato può provocare la formazione di schiuma o un'esplosione di vapore con possibili ustioni dovute a un'ampia diffusione di materiale caldo. Il conseguente trabocco dei contenitori può provocare un incendio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ I solfuri sono incompatibili con acidi, composti diazo e azo, idrocarburi alogenati, isocianati, aldeidi, metalli alcalini, nitruri, idruri ed altri forti agenti riducenti.</li> <li>▶ Molte reazioni di solfuri con questi materiali generano calore e in molti casi gas idrogeno.</li> <li>▶ Molti composti di solfuri possono liberare solfuro d'idrogeno a seguito di reazione con un acido.</li> </ul> <p>Evitare la reazione con agenti ossidanti</p>

## SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

## Parametri di controllo

## Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Oil mist, mineral	5 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"	Oil mist, mineral	5 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Particulates Not Otherwise Regulated (PNOR)- Total dust	15 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1	acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Particulates Not Otherwise Regulated (PNOR)- Respirable fraction	5 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-3	acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Inert or Nuisance Dust: Total Dust	15 mg/m3 / 50 mppcf	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-3	acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Inert or Nuisance Dust: Respirable fraction	5 mg/m3 / 15 mppcf	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)	acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Particulates not otherwise regulated	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	See Appendix D

## Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	140 mg/m3	1,500 mg/m3	8,900 mg/m3
distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"	1,100 mg/m3	1,800 mg/m3	40,000 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	2,500 mg/m3	Non Disponibile
distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"	2,500 mg/m3	Non Disponibile
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Non Disponibile	Non Disponibile

## Controlli dell'esposizione

<b>Controlli tecnici idonei</b>	<p>Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata. Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p>
Tipo di agente contaminante :	Velocità dell'aria :
solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)	0.25-0.5 m/s(50-100 f/min)
aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0.5-1 m/s (100-200 f/min.)
spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori,polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2.5 m/s (200-500 f/min)
smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).	2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)
Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da :	
Parte bassa della scala	Parte alta della scala
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria disturbanti

	<p>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</p> <p>3: Intermittente, bassa produzione</p> <p>4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento</p>	<p>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</p> <p>3: Alta produzione, uso continuo</p> <p>4: Schermatura piccola - solo controllo locale</p>
	<p>La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione ( in casi semplici ). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione.</p> <p>Altre considerazioni meccaniche , che producono dei deficitss di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati.</p>	
<p><b>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</b></p>		
<p><b>Protezione per gli occhi e volto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhialini protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale]</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</li> </ul>	
<p><b>Protezione della pelle</b></p>	<p>Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto</p>	
<p><b>Protezione mani / piedi</b></p>	<p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.</p> <p>Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.</p> <p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.</p> <p>Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.</p> <p>L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> <p>L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La frequenza e la durata del contatto,</li> <li>· Resistenza chimica del materiale del guanto,</li> <li>· Spessore del guanto e</li> <li>· destrezza</li> </ul> <p>Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 o equivalente nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)</li> <li>· Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente)</li> <li>· Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine.</li> <li>· I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti.</li> </ul> <p>Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Eccellente quando il tempo di penetrazione è &gt; 480 min</li> <li>· Buono quando il tempo di penetrazione è &gt; 20 min</li> <li>· Accettabile quando il tempo di penetrazione è &lt;20 min</li> <li>· Scarso quando il materiale dei guanti si consuma</li> </ul> <p>Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.</p> <p>Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.</p> <p>Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.</p> <p>Nota: A seconda dell'attività da svolgere., guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati.</li> <li>· Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura</li> </ul> <p>I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p>	
<p><b>Protezione del corpo</b></p>	<p>Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto</p>	
<p><b>Altre protezioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Grembiuli in PVC.</li> <li>▶ Crema di protezione.</li> <li>▶ Crema di pulizia della pelle.</li> <li>▶ Unità di lavaggio degli occhi.</li> </ul>	

**Materiale/i raccomandato/i**

**INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

Prodotto	CPI
PE/EVAL/PE	A
PVA	A

**Protezione respiratoria**

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

VITON	A
VITON/CHLOROBUTYL	A
TEFLON	B
BUTYL	C
CPE	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE	C
NITRILE+PVC	C
PVC	C
SARANEX-23	C
SARANEX-23 2-PLY	C
VITON/NEOPRENE	C

## SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

## Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Ambra		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Acqua= 1)	0.884
Odore	Caratteristico	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	>3.5
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH ( come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità (cSt)	55
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	>316	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	>198	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	>2	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	7.0	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	0.9	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	<0.013	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	>2	Composti Organici Volatili g/L	Non Disponibile
Calore di Combustione (kJ/g)	Non Disponibile	Distanza di Accensione (cm)	Non Disponibile
Altezza della Fiamma (cm)	Non Disponibile	Durata della Fiamma (s)	Non Disponibile
Tempo di Accensione in Spazio Chiuso (s/m3)	Non Disponibile	Densità di Deflagrazione di Accensione in Spazio Chiuso (g/m3)	Non Disponibile
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

## SEZIONE 10 Stabilità e reattività

Reattività	Vedere sezione 7
Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7
Condizioni da evitare	Vedere sezione 7
Materiali incompatibili	Vedere sezione 7
Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5

## SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

## Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Inalazione	Non si ritiene che il materiale produca effetti avversi sulla salute o irritazione del tratto respiratorio dopo l'inalazione (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, sono stati prodotti effetti sistemici avversi in seguito all'esposizione di animali attraverso almeno un'altra via e una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia mantenuta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo. Il rischio di inalazione aumenta a temperature più elevate. L'inalazione di vapori può causare vertigini e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.
------------	--

	<p>Elevate concentrazioni inalate di idrocarburi misti possono produrre narcosi caratterizzata da nausea, vomito e stordimento. L'inalazione di aerosol può produrre edema polmonare grave, polmonite ed emorragia polmonare. L'inalazione di idrocarburi petroliferi costituiti sostanzialmente da specie a basso peso molecolare (tipicamente C2-C12) può produrre irritazione delle mucose, incoordinazione, vertigini, nausea, vertigini, confusione, mal di testa, perdita di appetito, sonnolenza, tremori e stupore anestetico. Le esposizioni massicce possono produrre depressione del sistema nervoso centrale con collasso improvviso e coma profondo; morti sono stati registrati. Irritazione del cervello e / o anossia apnoica possono produrre convulsioni. Sebbene il recupero dopo la sovraesposizione sia generalmente completo, la microemorragia cerebrale di cicatrici postinfiammatorie focali può produrre crisi epilettiformi alcuni mesi dopo l'esposizione. Gli episodi polmonari possono includere polmonite chimica con edema ed emorragia. Gli idrocarburi più leggeri possono produrre effetti renali e neurotossici. L'irritazione polmonare aumenta con la lunghezza della catena di carbonio per paraffine e olefine. Gli alcheni producono edema polmonare ad alte concentrazioni. Le paraffine liquide possono produrre anestesia e azioni depressive che portano a debolezza, vertigini, respirazione lenta e superficiale, stato di incoscienza, convulsioni e morte. Le paraffine C5-7 possono anche produrre polineuropatia. Gli idrocarburi aromatici si accumulano nei tessuti ricchi di lipidi (tipicamente il cervello, il midollo spinale e i nervi periferici) e possono produrre un danno funzionale manifestato da sintomi aspecifici quali nausea, debolezza, affaticamento e vertigini; esposizioni gravi possono produrre ubriachezza o perdita di coscienza. Molti degli idrocarburi del petrolio sono sensibilizzanti cardiaci e possono causare fibrillazioni ventricolari.</p> <p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confusa e possono progredire a perdita di coscienza. Intossicazioni serie potrebbero causare depressione respiratoria e possono essere fatali.</p> <p>L'inalazione di gocce d'olio / aerosol può causare disagio e può causare polmonite chimica.</p>								
Ingestione	<p>L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa; esperimenti sugli animali indicano che l'ingestione di meno di 150 grammi può essere fatale o può causare gravi danni alla salute dell'individuo. L'ingestione di idrocarburi del petrolio può produrre irritazione della faringe, dell'esofago, dello stomaco e dell'intestino tenue con edema e ulcere mucose risultanti; i sintomi includono una sensazione di bruciore in bocca e gola. Grandi quantità possono produrre narcosi con nausea e vomito, debolezza o vertigini, respirazione lenta e superficiale, gonfiore dell'addome, incoscienza e convulsioni. La lesione miocardica può causare aritmie, fibrillazione ventricolare e cambiamenti elettrocardiografici. Può anche verificarsi depressione del sistema nervoso centrale. Gli idrocarburi aromatici leggeri producono una sensazione di calore, acidità e formicolio a contatto con le papille gustative e possono anestetizzare la lingua. L'aspirazione nei polmoni può produrre tosse, soffocamento e una polmonite chimica con edema polmonare ed emorragia.</p>								
Contatto con la pelle	<p>Esistono prove limitate, o l'esperienza pratica prevede che il materiale produca o meno un'inflammatione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito del contatto diretto e / o produca un'inflammatione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, fino a quattro ore, tale inflammatione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spongiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide. Ferite aperte, pelle irritata o abrasi non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il liquido può essere miscibile con grassi o oli e può sgrassare la pelle, producendo una reazione della pelle descritta come dermatite da contatto non allergica. È inusuale che il materiale produca una dermatite irritante come descritto nell' direttive EC.</p> <p>Il materiale può accentuare qualsiasi condizione di dermatite preesistente</p>								
Occhi	<p>Sebbene il liquido non sia considerato irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio). Gli idrocarburi del petrolio possono produrre dolore dopo il contatto diretto con gli occhi. Possono anche verificarsi lievi, ma transitori disturbi dell'epitelio corneale. La frazione aromatica può produrre irritazione e lacrimazione.</p>								
Cronico	<p>Non si ritiene che l'esposizione a lungo termine al prodotto produca effetti cronici dannosi per la salute (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali); tuttavia, l'esposizione a tutte le vie dovrebbe essere ridotta al minimo naturalmente.</p> <p>Olio potrebbe venire a contatto con la pelle o essere inalato. Estese esposizioni possono causare eczema, inflammatione dei follicoli dei capelli, pigmentazione della faccia e verrucche alle piante dei piedi. Esposizione a particelle di olio sospese nell'aria può causare asma, pneumonia e lesioni polmonari. Oli sono stati associati a cancro della pelle e dello scroto. Composti che sono meno viscosi e con minore peso molecolare sono più pericolosi. Potrebbe esserci danno epatico e i nodi linfatici potrebbero essere influenzati; inflammatione cardiaca può anche verificarsi ad alte dosi.</p> <p>Esposizione costante o per lunghi periodi di tempo a idrocarburi misti potrebbe causare turpore con capogiri, fiacchezza e disturbi visuali, perdita di peso e anemia, e ridotta funzione epatica e renale. Esposizione della pelle potrebbe causare essiccamento e rotture e arrossamento della pelle. Cronica esposizione a idrocarburi più leggeri può causare danno nervoso, neuropatie periferiche, disfunzione del midollo osseo e disturbi psichiatrici oltre a danni epatici e renali.</p> <p>Applicazione ripetuta di oli leggermente idrotrattati (principalmente paraffinici), alla pelle di topo, tumori cutanei indotti; nessun tumore è stato indotto con oli severamente idrotrattati.</p>								
<b>Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="368 1435 938 1487">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1435 1508 1487">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="368 1487 938 1532">Non Disponibile</td> <td data-bbox="938 1487 1508 1532">Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Non Disponibile	Non Disponibile								
<b>distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="368 1532 938 1583">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1532 1508 1583">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="368 1583 938 1612">Dermico (coniglio) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="938 1583 1508 1612">Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="368 1612 938 1641">Inalazione (Rat) LC50: 2.18 mg/l4h<sup>[2]</sup></td> <td data-bbox="938 1612 1508 1641">Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="368 1641 938 1697">Orale(Ratto) LD50; &gt;5000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td data-bbox="938 1641 1508 1697"></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	Inalazione (Rat) LC50: 2.18 mg/l4h <sup>[2]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg <sup>[2]</sup>	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>								
Inalazione (Rat) LC50: 2.18 mg/l4h <sup>[2]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>								
Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg <sup>[2]</sup>									
<b>distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="368 1697 938 1749">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1697 1508 1749">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="368 1749 938 1778">Dermico (coniglio) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="938 1749 1508 1778">Non Disponibile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="368 1778 938 1807">Inalazione (Rat) LC50: 1.72 mg/l4h<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="938 1778 1508 1807"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="368 1807 938 1863">Orale(Ratto) LD50; &gt;5000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td data-bbox="938 1807 1508 1863"></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Non Disponibile	Inalazione (Rat) LC50: 1.72 mg/l4h <sup>[1]</sup>		Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg <sup>[2]</sup>	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Non Disponibile								
Inalazione (Rat) LC50: 1.72 mg/l4h <sup>[1]</sup>									
Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg <sup>[2]</sup>									
<b>acido-fosforoditioico,-O,O-di- C1-14-alchil-esteri,-sali-di- zinco</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="368 1863 938 1915">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1863 1508 1915">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="368 1915 938 1944">Dermico (coniglio) LD50: &gt;3000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="938 1915 1508 1944">Occhi: effetto avverso osservato (irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="368 1944 938 1973">Orale(Ratto) LD50; 2154 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="938 1944 1508 1973">Pelle: effetto avverso osservato (irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> <tr> <td data-bbox="368 1973 938 2029"></td> <td data-bbox="938 1973 1508 2029">Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante)<sup>[1]</sup></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: >3000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>	Orale(Ratto) LD50; 2154 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Dermico (coniglio) LD50: >3000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>								
Orale(Ratto) LD50; 2154 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) <sup>[1]</sup>								
	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>								
<b>Legenda:</b>	<p>1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche</p>								

## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

<b>ACIDO-FOSFORODITIOICO,-O,O-DI-C1-14-ALCHIL-ESTERI,-SALI-DI-ZINCO</b>	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'inflammatione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.		
<b>Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249 &amp; DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE INTERMEDIA DI "HYDROTREATING"</b>	Studi sugli animali indicano che le paraffine normali, ramificate e cicliche vengono assorbite dal tratto gastrointestinale e che l'assorbimento delle n-paraffine è inversamente proporzionale alla lunghezza della catena carboniosa, con scarsa assorbenza oltre C30. Per quanto riguarda le lunghezze delle catene carboniose presenti probabilmente nell'olio minerale, le n-paraffine possono essere assorbite in misura maggiore rispetto alle iso- o cicloparaffine. Le principali classi di idrocarburi vengono ben assorbite nel tratto gastrointestinale in diverse specie. In molti casi, gli idrocarburi idrofobici vengono ingeriti in associazione ai grassi presenti nella dieta. Alcuni idrocarburi possono apparire inalterati come particelle lipoproteiche nella linfa intestinale, ma la maggior parte degli idrocarburi si separa parzialmente dai grassi e subisce metabolismo nelle cellule intestinali. La cellula intestinale può svolgere un ruolo importante nel determinare la proporzione di idrocarburi disponibili per essere depositati inalterati nei tessuti periferici, come le riserve di grasso corporeo o nel fegato.		
<b>Tossicità acuta</b>	<b>X</b>	<b>Cancerogenicità</b>	<b>X</b>
<b>Irritazione / corrosione</b>	<b>X</b>	<b>Tossicità Riproduttiva</b>	<b>X</b>
<b>Lesioni oculari gravi / irritazioni</b>	<b>X</b>	<b>STOT - esposizione singola</b>	<b>X</b>
<b>Sensibilizzazione respiratoria o della pelle</b>	<b>X</b>	<b>STOT - esposizione ripetuta</b>	<b>X</b>
<b>Mutagenicità</b>	<b>X</b>	<b>Pericolo di aspirazione</b>	<b>X</b>

**Legenda:** **X** – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
**✓** – Dati necessari alla classificazione disponibili

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

## Tossicità

Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>1000mg/l	1
distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	<0.03mg/l	1
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Endpoint	Durata test	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	1-5mg/l	1
	NOEC(ECx)	48h	Crostacei	<1mg/l	1
EC50	48h	Crostacei	11.5mg/l	1	
<b>Legenda:</b>	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore				

Il solfuro di ioni è molto tossico per la vita acquatica, la soglia di sopportazione per pesci d'acqua dolce o salata è 0.5ppm. Il prodotto è quindi molto tossico per la vita acquatica. Il principale prodotto di decomposizione, l'idrogeno solforato, è dannoso per la vegetazione a 5ppm per 24 ore.

Studi sui vari tiofosfati indicano una completa mineralizzazione entro tre settimane grazie all'acclimatazione. Uno studio sulla stabilità dell'acqua ha dimostrato che la natura dell'idrolisi comporta l'attacco di acqua sulle molecole di fosforo esterne che coinvolgono unioni P-O di fissione.

Standard dell'acqua potabile:

Idrocarburo totale: 10 ug/L (UK max.).

Si aspetta che idrocarburi di inferiori pesi molecolari formano una "chiazza" sulla superficie delle acque in seguito a rilascio in condizioni calme del mare. Si aspetta che questa evapori e entri nell'atmosfera dove verrà degradata tramite reazione con radicali idrossili.

Qualche parte del materiale diventerà associata con sedimenti bentonici, ed è probabile che si diffonda per una abbastanza vasta area di fondo marino. Sedimenti marini potrebbero essere aerobici o anaerobici. Il materiale in ogni probabilità è biodegradabile, sotto condizioni aerobiche (olefini e alcheni isomerizzati mostrano risultati variabili). Inoltre evidenza suggerisce che idrocarburi potrebbero essere degradabili in condizioni anaerobiche sebbene tale degradazione in sedimenti bentonici possa essere un processo relativamente lento.

In condizioni aerobiche il materiale si degraderà a acqua e diossido di carbonio, mentre in processi aerobici produrrà acqua, metano e diossido di carbonio.

Basato sui risultati dei test, oltre a considerazioni teoriche, le potenziali speci come cozza blu, dafnia, alghe verdi di acqua dolce, copepodi e anfipodi marini.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

## Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	BASSO (BCF = 100)

## Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti



## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

## Altri effetti avversi

Uno o più ingredienti all'interno di questa scheda di sicurezza ha il potenziale di causare impoverimento dell'ozono e / o creazione fotochimica di ozono.

## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

## Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ I contenitori possono ancora rappresentare un pericolo/ rischio chimico quando sono vuoti.</li> <li>▶ Restituire al fornitore per il riutilizzo/riciclo se possibile.</li> </ul> <p>Altrimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se il contenitore non può essere pulito sufficientemente bene per garantire che non rimangano residui o se il contenitore non può essere utilizzato per conservare lo stesso prodotto, forare i contenitori per prevenire il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.</li> <li>▶ Dove possibile, conservare le avvertenze sull'etichetta e la SDS e osservare tutte le avvertenze relative al prodotto.</li> </ul> <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Riduzione</li> <li>▶ Riuso</li> <li>▶ Riciclaggio</li> <li>▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)</li> </ul> <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale era diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.</p> <p>Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</p> <p>In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio.</li> <li>▶ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.</li> <li>▶ Seppellire o incenerire i residui in luogo abilitato.</li> <li>▶ Riciclare i contenitori se possibile o gettarli in una discarica autorizzata.</li> </ul>
---	---

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

## Etichette richieste

Inquinante marino	no
-------------------	----

**Trasporto Stradale (DOT): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

**Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

**Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

## 14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## 14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Non Disponibile
distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"	Non Disponibile
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Non Disponibile

## 14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

Nome del Prodotto	Tipo di nave
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Non Disponibile
distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating"	Non Disponibile
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	Non Disponibile

## SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

## Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC
Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 1: cancerogeni per l'uomo
Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni
Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione
US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances
US - Pennsylvania - Hazardous Substance List
US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)

## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

US National Toxicology Program (NTP) 15th Report Part A Known to be Human Carcinogens

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1

US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

**distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating" se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

US - California Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986 - Proposition 65 List

US - New Jersey Right to Know Hazardous Substances

US - Pennsylvania - Hazardous Substance List

US DOE Temporary Emergency Exposure Limits (TEELs)

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1

US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

**acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Elenco internazionale dell'OMS dei valori di limite di esposizione professionale (OEL) proposti per i nanomateriali fabbricati (MNMS)

US - Alaska Air Quality Control - Concentrations Triggering an Air Quality Episode for Air Pollutants Other Than PM-2.5

US CWA (Clean Water Act) - Priority Pollutants

US CWA (Clean Water Act) - Toxic Pollutants

US EPA Integrated Risk Information System (IRIS)

US EPCRA Section 313 Chemical List

US New York City Community Right-to-Know: List of Hazardous Substances

US NIOSH Recommended Exposure Limits (RELs)

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-1

US OSHA Permissible Exposure Limits (PELs) Table Z-3

US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Chemical Substance Inventory

US Toxic Substances Control Act (TSCA) - Premanufacture Notice (PMN) Chemicals

**Informazioni Regolamentari Aggiuntive**

Non Applicabile

**Federal Regulations**

**Superfund Amendments and Reauthorization Act of 1986 (SARA)**

**Section 311/312 hazard categories**

Flammable (Gases, Aerosols, Liquids, or Solids)	no
Gas under pressure	no
Explosive	no
Self-heating	no
Pyrophoric (Liquid or Solid)	no
Pyrophoric Gas	no
Corrosive to metal	no
Oxidizer (Liquid, Solid or Gas)	no
Organic Peroxide	no
Self-reactive	no
In contact with water emits flammable gas	no
Combustible Dust	no
Carcinogenicity	no
Acute toxicity (any route of exposure)	no
Reproductive toxicity	no
Skin Corrosion or Irritation	no
Respiratory or Skin Sensitization	no
Serious eye damage or eye irritation	no
Specific target organ toxicity (single or repeated exposure)	no
Aspiration Hazard	no
Germ cell mutagenicity	no
Simple Asphyxiant	no
Hazards Not Otherwise Classified	no

**US. EPA CERCLA Hazardous Substances and Reportable Quantities (40 CFR 302.4)**

None Reported

**US. EPCRA Section 313 Toxic Release Inventory (TRI) (40 CFR 372)**

This product contains the following EPCRA section 313 chemicals subject to the reporting requirements of section 313 of the Emergency Planning and Community Right-To-Know-Act of 1986 (40 CFR 372):

N. CAS	%[peso]	Nome
68649-42-3	≤3	acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco

*This information must be included in all SDSs that are copied and distributed for this material.*

**Additional Federal Regulatory Information**

Non Applicabile

**State Regulations**

**US. California Proposition 65**

Continued...

## Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249

 : toluene, . [www.P65Warnings.ca.gov](http://www.P65Warnings.ca.gov)

## Additional State Regulatory Information

Non Applicabile

## Stato dell'inventario nazionale

Inventario nazionale	Stato
Australia - AIIIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - ADSL	si
Canada - NDSL	No (distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente; distillati (petrolio), frazione intermedia di "hydrotreating")
Cina - IECSC	si
Europa - EINEC / ELINCS / PNL	si
Giappone - ENCS	si
Corea - KECI	si
Nuova Zelanda - NZIoC	si
Filippine - PICCS	si
Stati Uniti - TSCA	Tutte le sostanze chimiche in questo prodotto sono state designate come 'Attive' nell'inventario TSCA
Taiwan - TCSI	si
Messico - INSQ	si
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	si
<b>Legenda:</b>	<i>Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i>

## SEZIONE 16 Altre informazioni

<b>Data di revisione</b>	12/03/2024
<b>Data Iniziale</b>	06/17/2018

## Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
2.5	12/03/2024	Informazioni tossicologiche - salute acuta (occhio), Identificazione dei pericoli - Classificazione, Controlli dell'esposizione/protezione individuale - Ingegneria di controllo, Informazioni ecologiche - Ambientale, Composizione/informazioni sugli ingredienti - ingredienti, Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa - Sinonimo

## Altre informazioni

La classificazione della preparazione e dei suoi singoli componenti si basa su fonti ufficiali e autorevoli, nonché su una revisione indipendente da parte del comitato di classificazione di Chemwatch utilizzando riferimenti bibliografici disponibili.

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

## Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ DNEL: Livello senza effetto derivato
- ▶ PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- ▶ MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
- ▶ IMSBC: Codice internazionale per le merci solide alla rinfusa
- ▶ IGC: Codice internazionale per le navi gasiere
- ▶ IBC: Codice internazionale per il trasporto di prodotti chimici alla rinfusa
  
- ▶ AIIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda

**Mopar Transfer Case Lubricant NV245 NV247 NV249**

- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.